

LA CRISI IN AGRICOLTURA POTREBBE AVER SUPERATO IL PUNTO DI NON RITORNO

databaseitalia.it/la-crisi-agricola-potrebbe-aver-superato-il-punto-di-non-ritorno/

March 28, 2022

“ L’agricoltura sembra estremamente facile quando il tuo aratro è una matita e sei a mille miglia dal campo di grano. ” – Dwight D. Eisenhower

Trovarsi in mare al largo della costa orientale degli Stati Uniti ad Halloween nel 1991 non era quella che poteva definirsi una fortuna. Un forte sistema di tempeste sulle province marittime del Canada si fuse con i resti dell’uragano Grace, formando un nuovo, epico e pericoloso Nor’easter. I venti di questa nuova tempesta superarono le 70 miglia orarie e un’onda alta fino a 100 piedi venne misurata al largo della costa della Nuova Scozia, ma la tempesta non venne riclassificata né come tempesta tropicale né uragano – invece, è conosciuta solo come la **Tempesta Perfetta**. Sei pescatori del Massachusetts morirono quando la loro nave Andrea Gail affondò in mare aperto e la storia della tempesta e di quella tragedia divenne l’argomento di un libro best seller e di un film campione d’incassi.



Sebbene il concetto di tempesta perfetta sia spesso utilizzato in modo troppo casuale nella cultura popolare, è difficile trovare una descrizione più adeguata di ciò che si è svolto nei mercati agricoli globali in questi ultimi mesi.

La tempesta provocata dal disastro energetico europeo si è fusa con l'uragano delle conseguenze scaturite dalla risposta russa in Ucraina, dando vita a una crisi generazionale degli approvvigionamenti alimentari da cui poche persone non verranno toccate. Siamo stati avvertiti e abbiamo avvertito su uno scenario del genere per un po' di tempo, dopo aver trascorso le ultime due settimane parlando con i nostri contatti nel settore agricolo, anche noi siamo un po' spaventati da quello che abbiamo appreso. In un crollo finanziario, la correlazione tra tutte le classi di attività converge in una. L'imminente crollo dell'approvvigionamento alimentare globale sarà determinato da un fenomeno simile in quasi tutti gli **input** nell'agricoltura: stanno tutti raggiungendo i massimi storici contemporaneamente, la disponibilità di approvvigionamento sta diminuendo su tutto lo spettro e il momento di invertire la peggior delle conseguenze imminenti è pressochè superato.

– LA CRISI DEGLI APPROVVIGIONAMENTI GLOBALI INCONTRA IL DARK WINTER. PREPARARSI PER LA NUOVA FASE DEL GRANDE RESET DEL WEF

– ITALIA VERSO LA FAME PER SICCA' & CRISI GAS. RUSSIA AUTONOMA SUL CIBO. Maledizioni di Mattarella e Sapienza di Putin

– IL PRINCIPALE FORNITORE DI CEREALI LIMITA LE ESPORTAZIONI

– LA NUOVA CRISI PIANIFICATA IN ARRIVO. SIATE PRONTI

– Rapporto di Navdanya International: "Gates to a Global Empire", L'impero filantropo-capitalista di Bill Gates mette in gioco il futuro del nostro pianeta

A parte questo, le cose sono grandiose.

Iniziamo con il prezzo dei fertilizzanti, che è salito alle stelle fino a raggiungere livelli record in tutto il mondo. Le principali fonti di azoto, potassio e fosforo – importanti per la fertilità del suolo, la resa delle colture e la manutenzione delle piante – sono tutte diventate verticali. L'ammoniaca deriva direttamente dal gas naturale e il prezzo del gas naturale al di fuori degli Stati Uniti è salito in verticale. Non sorprende che il prezzo dell'ammoniaca sia triplicato negli ultimi dodici mesi. La Bielorussia è il terzo fornitore di potassio al mondo e il suo produttore statale, Belaruskali, ha dichiarato cause di *forza maggiore* dopo che sono state imposte sanzioni da Stati Uniti ed Europa. Il secondo fornitore di potassio a livello globale? La Russia. Forse in prima linea la mossa russa sull'Ucraina, la Cina ha fermato le esportazioni di fosfato lo **scorso autunno** nel tentativo di garantire un approvvigionamento nazionale adeguato. L'impatto combinato di questi eventi può essere visto nel Green Markets North American Fertilize Index, che traccia una combinazione di prezzi dei fertilizzanti a livello globale:



Il controllo delle erbe infestanti è un elemento importante dell'agricoltura e gli erbicidi sono uno strumento insostituibile nel repertorio dell'agricoltore. L'erbicida più utilizzato al mondo è la controversa molecola glifosato, ampiamente conosciuta con il suo marchio di vendita al dettaglio Roundup. Inventato dalla Monsanto (che ora è di proprietà della Bayer) negli anni '70, il glifosato è stato collegato ad alcuni tumori del sangue ed è destinato all'eliminazione (vedi link sotto). Nonostante queste preoccupazioni, il glifosato rimane una molecola di importanza sistemica: molti semi sono stati geneticamente modificati per resistergli, consentendone un uso diffuso riducendo al minimo i danni alle colture e i generici hanno ampliato il mercato poiché sono usciti dal brevetto della Monsanto.

Il glifosato è effettivamente poco più di un fertilizzante elegantemente modificato, contenente sia fosforo che azoto. È derivato da materiali di partenza simili, compresa l'ammoniaca, e, come tale, il suo prezzo è salito alle stelle a causa della cronica carenza di forniture. Ciò ha causato l'aumento del prezzo di altri erbicidi mentre gli agricoltori cercano disperatamente dei sostituti, come descritto da questo [articolo](#) in *The Western Producer* :

“ La grave carenza di glifosato è solo il primo domino a cadere , secondo una delle principali società di protezione delle colture.

” L'effetto a catena praticamente su ogni altra molecola di erbicida sta iniziando a manifestarsi “, ha affermato Cornie Thiessen, direttore generale di ADAMA Canada. “Stiamo assistendo a un notevole effetto domino nel mercato a causa delle sfide del glifosato”.

Bayer stava già avvisando i clienti alla fine del 2021 di una potenziale carenza di glifosato. “

Se gli agricoltori risparmiano sugli erbicidi per sopravvivere in **questa stagione**, **in futuro** sarà solo più difficile affrontare le erbacce . Come ci ha avvertito un esperto, basta un anno di negligenza per fare diversi anni di danni a un campo.



Il diesel è un altro fattore importante per l'agricoltura e anch'esso si trova ad affrontare una crisi di approvvigionamento globale. Javier Blas, editorialista di energia e materie prime di *Bloomberg* il cui [account](#) Twitter è assolutamente da seguire, ha recentemente pubblicato un [editoriale](#) che lancia l'allarme:

*“ La terribile situazione della fornitura di diesel è antecedente all'invasione russa dell'Ucraina. Sebbene la domanda globale di petrolio non abbia ancora raggiunto il livello pre-pandemia, **il consumo globale di diesel è salito a un nuovo massimo storico nel quarto trimestre del 2021** . Il boom riflette la ripresa economica sbilenca del Covid, con un aumento della domanda di trasporti per alleviare i pasticci della catena di approvvigionamento.*

*Le raffinerie europee hanno lottato per far fronte a questa ripresa della domanda. **Uno dei motivi principali è il costoso gas naturale. Le raffinerie utilizzano il gas per produrre idrogeno, che poi utilizzano per rimuovere lo zolfo dal diesel. Il picco dei prezzi del gas alla fine del 2021 ha reso tale processo proibitivo, riducendo la produzione di diesel .** “*

Ancora una volta, scopriamo il ruolo vitale che il gas naturale gioca in molte verticali a valle. Con scorte ai minimi storici e forniture limitate , il prezzo al dettaglio del diesel negli Stati Uniti ha infranto i massimi record precedenti. In Europa, che dipende fortemente dalle importazioni russe sia per il diesel che per il suo precursore di petrolio semilavorato, il mercato all'ingrosso è sull'orlo della rottura. Ecco una versione aggiornata del grafico nell'editoriale di Blas:



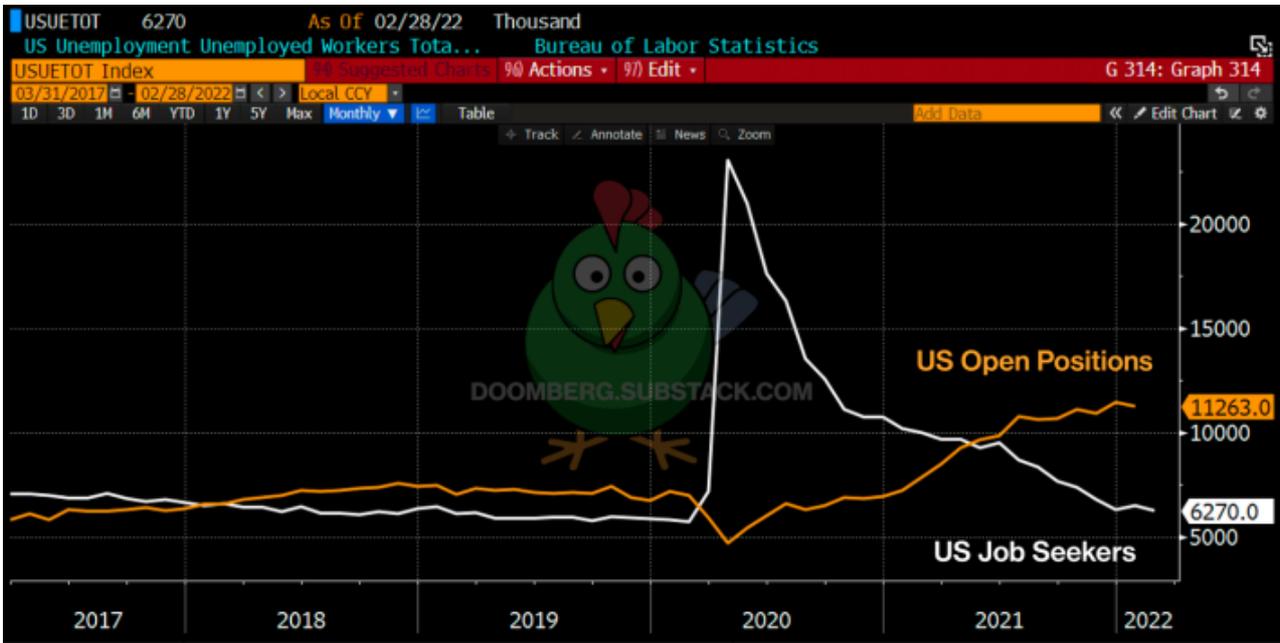
Per quanto costoso sia alimentare le attrezzature da campo necessarie per l'agricoltura, mantenerle operative *sta* diventando una sfida sempre crescente. La stessa carenza di chip che limita la produzione automobilistica ha colpito l'industria delle attrezzature agricole, rendendo più difficile trovare nuove attrezzature e pezzi di ricambio.

Ad aggravare queste sfide con i macchinari c'è una crescente carenza di manodopera che sta rapidamente aggiungendo pressione a questa catastrofe della produzione di birra. Sebbene le questioni lavorative vadano ben oltre l'agricoltura, ci sono aspetti che esacerbano l'impatto sugli agricoltori, tra cui l'intensità del lavoro fisico e la stagionalità di molti ruoli, nonché la dipendenza dai lavoratori stranieri per ricoprire posizioni chiave che i cittadini nazionali storicamente evitano. Ciò è particolarmente impegnativo alla luce degli obblighi di vaccinazione ai valichi di frontiera. Ecco un recente [rapporto](#) della Wisconsin Public Radio che descrive bene le sfide:

*” Sebbene alcune aziende agricole impieghino lavoratori tutto l'anno, Strader ha affermato che **molti lavori sono stagionali, a partire da marzo e aprile e fino al tardo autunno, quando il raccolto termina** .*

***Con i produttori in procinto di assumere per quest'anno** , Strader ha affermato che molte aziende agricole hanno iniziato a reclutare prima del solito e hanno sviluppato un piano di emergenza su come superare la stagione senza dipendenti. **Ciò potrebbe significare l'interruzione di determinati mercati o il ridimensionamento della varietà di prodotti che stanno coltivando.** “*

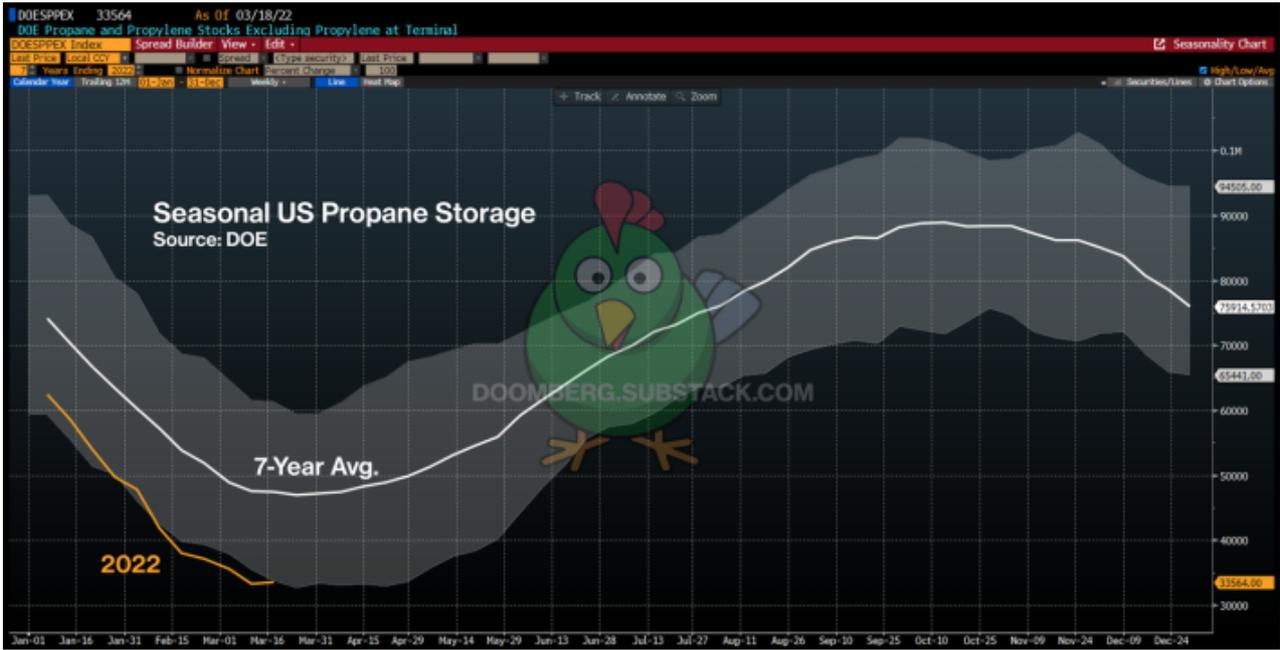
Gli agricoltori sono anche in competizione con altri settori per un pool limitato di manodopera. Il divario tra le opportunità di lavoro e i lavoratori disoccupati ma disponibili in tutti gli Stati Uniti continua ad allargarsi:



Anche supponendo generosamente che gli agricoltori possano mettere insieme abbastanza fertilizzanti, erbicidi, macchinari e manodopera per produrre un buon raccolto questo autunno, potrebbero essere lasciati ad affrontare l’ennesima crisi di approvvigionamento che pochi fuori campo hanno nel loro radar: il propano. Dato che Tracy Schuchart – l’ennesimo must da seguire su Twitter – ha segnalato per diversi mesi, gli Stati Uniti escono dall’inverno 2021-2022 con livelli relativamente bassi di scorte di propano, ben al di sotto delle medie tipiche per questo periodo dell’anno

– Rapporto di Navdanya International: “Gates to a Global Empire”, L’impero filantropo-capitalista di Bill Gates mette in gioco il futuro del nostro pianeta

Ecco la situazione dell’offerta sotto forma di grafico, con la regione ombreggiata che indica i livelli di inventario alto e basso negli ultimi sette anni:



Che cosa ha a che fare la fornitura di propano con l'agricoltura? Essiccazione del grano. Ecco un primer sull'importanza dell'essiccazione, da *Wikipedia*:

*“ Centinaia di milioni di tonnellate di grano, mais, soia, riso e altri cereali come sorgo, semi di girasole, colza/canola, orzo, avena, ecc. **vengono essiccati in essiccatori per cereali** . Nei principali paesi agricoli l'essiccazione prevede la riduzione dell'umidità da circa il 17-30% p/p a valori compresi tra l'8 e il 15% p/p, a seconda della granella. **Il contenuto di umidità finale per l'essiccazione deve essere adeguato per la conservazione.** “*

Molte aziende agricole si trovano in aree rurali senza un facile accesso al gas naturale, e quindi circa l'80% degli essiccatori per cereali negli Stati Uniti, ad esempio, fanno affidamento sul propano come combustibile.

Crediamo di essere all'inizio di una carestia globale di proporzioni storiche. In una sbalorditiva sfida alla logica, molti politici stanno **ancora** attaccando la linfa vitale **della nostra stessa** infrastruttura di produzione energetica, cercando di ottenere punti politici contro “l'altra squadra”, incolpando l'uno o l'altro per l'aumento dei prezzi invece di aprire un libro di testo introduttivo di fisica per guidarli attraverso la serie di scelte politiche che richiedono una vera leadership per ottenere il giusto. Rimangono bloccati in un ciclo infinito di luoghi comuni, biasimo, corruzione e ignoranza.

Come Eisenhower giustamente identifica nella nostra citazione di apertura, la distanza ha un effetto anestetizzante sull'osservatore di qualsiasi evento. Viene da chiedersi quante persone moriranno di fame prima che i nostri politici diventino seri. Le popolazioni più a rischio di cadere dal limite sono lontane dall'altra parte del mondo e ci preoccupiamo che quel numero sia sgradevolmente alto.

Una carestia globale non è uno scherzo e prevederne una correttamente non porterebbe gioia.

Davide Donateo

Fondatore e Direttore Responsabile di Database Italia.

LEGGI:

Preparati per il “Plate Reset”, pianificato dalla Rockefeller Foundation ed eseguito dal World Economic Forum